

**Deliberazione della Giunta
Regionale Veneto n. 678 del 28
aprile 2015
Linee di indirizzo per l'attuazione di
interventi necessari e urgenti in
materia di sicurezza urbana..**

in B.U.R.V. n. 48 del 15-5-2.015

sommario

Massima / keywords	I
Commento /Illustrazione.....	I
Testo Provvedimento	1
Relazione dell'Assessore	1
delibera.....	2

Entrata in vigore il 16/5/2015

[ID 3.159](#)

Massima / keywords

politiche regionali sicurezza urbana Ordine
pubblico emergenza sanitaria protezione
civile polizia locale

Commento /Illustrazione

Vengono dettate le linee di indirizzo che
gli uffici regionali debbono perseguire per
la prosecuzione dell'azione amministrativa
in materia di sicurezza urbana, nella fase di
prima applicazione della legge di bilancio
di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017
e nel periodo di rinnovo degli organi
istituzionali della Regione.

Riferimenti normativi:

vedi relazione assessore

note

Testo Provvedimento

Relazione dell'Assessore

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

In questa fase di chiusura della legislatura e di prima applicazione della legge di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, è necessario garantire la continuità operativa dell'azione amministrativa regionale, fornendo agli uffici indirizzi operativi che consentano di avviare le procedure per la rapida attuazione, da parte del nuovo esecutivo regionale, degli interventi urgenti già programmati o comunque prospettabili sulla scorta delle priorità espresse con il bilancio approvato e, nello specifico, previste nell'ambito della missione "Ordine pubblico e sicurezza" del documento di programmazione economico finanziaria regionale.

In particolare, per quanto riguarda le politiche regionali in materia di sicurezza urbana vanno approntate le seguenti azioni e connessi provvedimenti:

1. **Manutenzione rete comunicazione TETRA:** trattasi di assicurare la copertura degli oneri di manutenzione del Sistema regionale dei radiocollegamenti dedicati all'emergenza sanitaria, alla protezione civile e sicurezza della Regione del Veneto, che garantisce le comunicazioni tra il personale che opera in questi servizi, compresi gli operatori di polizia locale. La gestione del sistema è affidata alla Sezione Sistemi Informativi, ma le singole strutture competenti nelle varie materie oggetto del servizio debbono verificare e, ove necessario, mettere a disposizione i fondi necessari per la manutenzione della rete, per la quota di rispettiva spettanza (il presupposto normativo è la Dgr n. 2847 del 30 novembre 2010 e la nota prot. n. 124.237 del 23.03.2015 della Sez. Sistemi informativi);
2. **Verifica dei presupposti e avvio delle procedure finalizzate all'assegnazione di un contributo integrativo all'ATER di Vicenza per il completamento dei lavori di realizzazione di un immobile destinato a presidio della Tenenza dei Carabinieri di Montecchio Maggiore (il presupposto normativo è la Dgr n. 2028 dell'8 ottobre 2012 e la nota prot. n. 7381 del 9 marzo 2015 del Comune di Montecchio Maggiore - VI);**
3. **Verifica dei presupposti e avvio delle procedure finalizzate all'assegnazione di un contributo integrativo alla Provincia di Venezia per il completamento dei lavori di potenziamento e adeguamento strutturale dell'immobile di proprietà della Provincia, destinato ad ospitare il Corpo della Polizia Stradale di Mestre (VE); lavori previsti nell'ambito del secondo accordo di programma siglato nel 2009 (da ratificare) tra la Regione del Veneto (Assessorato alle politiche della mobilità e infrastrutture), la Provincia di Venezia, il Ministero dell'Interno, Veneto Strade Spa e Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa (presupposti normativi: Dgr n. 4212 del 28 dicembre 2006 e nota prot. n. 68461 del 17/02/2015 della Provincia di Venezia);**
4. **Verifica dei presupposti e avvio delle procedure finalizzate all'attribuzione dell'incarico all'ATER di Vicenza, con relativo stanziamento del compenso stabilito, per gli interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare denominato ex caserma "Monte Grappa", sito nel Comune di Bassano del Grappa, previsti nel quadro del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Interno e la Guardia di Finanza approvato con Dgr. n. 2461 del 23/12/2014 (da siglare digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art.15 comma 2 bis della L.n.241/2000), che prevede la permuta tra immobili dello Stato e interventi edilizi da parte della Regione del Veneto;**
5. **Verifica dei presupposti e avvio delle procedure finalizzate al sostegno a progetti di investimento, da parte degli enti locali singoli e associati, in materia di sicurezza**

- urbana, volti ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, in linea con i criteri già validati lo scorso anno dalla competente commissione consiliare e fatti salvi i necessari adeguamenti formali (il riferimento normativo è la legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3 e la Dgr n. 1472 del 5 agosto 2014);
6. Verifica dei presupposti e avvio delle procedure finalizzate al sostegno a progetti, da parte delle Associazioni combattentistiche, d'Arma e delle Forze dell'ordine, per iniziative previste ai sensi della legge regionale 14 dicembre 2007, n.35, in linea con i criteri già validati lo scorso anno dalla competente commissione consiliare e fatti salvi i necessari adeguamenti formali (il riferimento normativo è la Lr. n. 35/2012 e la Dgr n. 1473 del 5 agosto 2014);
 7. Verifica dei presupposti e avvio delle procedure inerenti le azioni e le progettualità finalizzate agli obiettivi della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";
 8. Verifica dei presupposti e avvio delle procedure inerenti l'attivazione di iniziative necessarie e urgenti che dovessero emergere ai sensi di legge o di fonti normative che prevedono l'adozione atti di competenza regionale inerenti la sicurezza urbana, la polizia locale, l'ordine pubblico e la legalità.

Agli adempimenti corrispondenti provvede il direttore della Sezione Lavori Pubblici.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n.54, art.2, lettere a), o)

VISTA la legge regionale 7 maggio 2002,n.9

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2007, n.35

VISTA la legge regionale 9 agosto 1988, n.40

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n.48

VISTA la Dgr n.2847 del 30 novembre 2010

VISTA la Dgr n.2028 dell'8 ottobre 2012

VISTA la Dgr 4212 del 28 dicembre 2006

VISTA la Dgr. n. 2461 del 23 dicembre 2014

VISTA la documentazione agli atti

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare mandato al Direttore della Sezione Lavori Pubblici di porre in essere gli adempimenti inerenti e conseguenti agli indirizzi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale, salvo avviarne la procedura, ove necessario;
4. Di pubblicare il solo oggetto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.